

Anno VII n. 16

23 aprile 2015

Sommario

<i>Cia in Expo: sei mesi d'impegno con l'obiettivo di restituire centralità agli agricoltori</i>	1
<i>Expo, il 28 aprile la presentazione della "Carta di Milano"</i>	3
<i>A giugno, in Expo, la "Settimana mondiale del pomodoro"</i>	3
<i>Sul sito di Ersaf l'agenda del Consumatore - EXPO 2015</i>	3
<i>Psr, Fava: entro metà maggio quattro bandi e via libera a programmazione</i>	3
<i>Publicato il testo della condizionalità lombarda 2015</i>	4
<i>Decima revisione per l'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali lombardi</i>	4
<i>Sisma 2012: Bruxelles verso la proroga delle scadenze per la chiusura lavori nel settore agricolo</i>	4
<i>Posticipato al 31 maggio il termine per la stipula delle Assicurazioni agevolate</i>	4
<i>Circolare Agea sulle modalità di pagamento della tassa sulla produzione dello zucchero</i>	5
<i>Bando di gara Agea per la fornitura di latte agli indigenti</i>	5
<i>Corte di Giustizia Ue: la protezione degli animali trasportati vige anche oltre le frontiere europee</i>	5
<i>Approvata proposta su divieto di circolazione di alimenti e mangimi Ogm negli Stati Ue</i>	5
<i>Pubbligate le nuove norme Ue sul sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli</i>	6
<i>Dalla vendemmia 2014 44,7 milioni ettolitri di vino, in calo rispetto ai 50 milioni del 2013</i>	6
<i>Crolla il mercato delle trattrici, resistono le "specializzate". Preoccupazione per nuove norme Ue</i>	6
<i>Tornano a crescere le vendite alimentari, + 1,4% nel primo bimestre dell'anno</i>	7
<i>Report sull'attività dell'Icqr: oltre 36 mila controlli effettuati nel 2014</i>	7
<i>Istituita la Commissione per la riforma dei reati agroalimentari. A presiederla Giancarlo Caselli</i>	7

Cia in Expo: sei mesi d'impegno con l'obiettivo di restituire centralità agli agricoltori

Costruire una nuova consapevolezza universale attorno alla questione alimentare, agricola e ambientale per restituire centralità agli agricoltori e dare valore alla terra. È questo l'impegno che la Cia – Confederazione italiana agricoltori assume per Expo 2015. Il progetto CiainExpo, presentato nei giorni scorsi a Roma, prevede sei mesi di iniziative, di proposte, di eventi, costruito su quattro assi fondamentali: la biodiversità, la cooperazione internazionale, l'affermazione di un'agricoltura multiruolo, l'esaltazione delle identità per costruire una rete mondiale che si pone in alternativa alla globalizzazione intesa come omologazione. Con un'ambizione che è anche un impegno programmatico: proporre il modello italiano di agricoltura polifunzionale come indirizzo per lo sviluppo sostenibile. Per fare questo la Cia mette in campo un programma molto articolato.

- **Gli spazi**

Due le location fondamentali della Cia in Expo: Padiglione Italia dove la Confederazione nazionale agricoltori sarà protagonista di numerosi eventi e di sei giornate, una al mese, dedicate ritenute tematiche cruciali e dove si trova anche l'ufficio di rappresentanza di Cia; il Biodiversity Park allestito da Bolognafiere di cui Cia è main partner e dove si trova il desk operativo di Cia.

- **Le sei giornate Cia**

Una giornata al mese per sei mesi per dipanare le tematiche che sostanziano il programma di CiainExpo. Si comincia il 5 maggio con "Giovani: il vivaio da coltivare per far crescere il paese" si prosegue il 18 giugno con "Acqua e territorio: il futuro nelle mani degli agricoltori"; il 24 luglio si

affronta il tema "Biodiversità tra cultura e saperi, patrimonio degli agricoltori e dei consumatori"; il 28 agosto si disegnano "Strategie di successo per un'agricoltura che guarda ai mercati"; il 9 settembre l'accento sarà posto sull'innovazione con "Ricerca e innovazione per l'agricoltura del futuro" mentre il 29 ottobre a due giorni dalla chiusura di Expo e dalla consegna ufficiale della Carta di Milano che Cia contribuirà largamente a scrivere la Confederazione italiana agricoltori si riunisce nella sua assemblea nazionale in Expo per "dare valore alla terra e ai nostri agricoltori". In contemporanea con le sei giornate vi saranno altrettante proposte culturali.

- La biodiversità

Ad Expo 2015 Cia è il main partner del Biodiversity Park che nato dalla collaborazione tra Expo, Bolognafiere, Mipaaf, ministero dell'Ambiente e Federbio e si presenta con un teatro e due padiglioni dove valorizzare le eccellenze italiane ambientali, agricole e agroalimentari attraverso un percorso che racconta l'evoluzione e la salvaguardia della biodiversità agraria. In questo contesto Cia presenta prodotti e aziende testimoni della biodiversità e della coltivazione biologica, darà numerose dimostrazioni pratiche durante tutti i 6 mesi grazie all'impegno degli associati Cia, offrirà i suoi prodotti attraverso il Biorestaurant e il Bio Store, farà dello story telling delle proprie aziende associate il racconto della biodiversità positiva. Di particolare significato nell'ambito di queste iniziative è la presentazione del docufilm Bioresistenze, realizzato da Cia in collaborazione con il Mipaaf. Si tratta di una serie di interviste, curate da Guido Turus e girate in tutta Italia, che vedono come protagonisti imprenditori agricoli e testimoni d'eccellenza per documentare e narrare un'agricoltura votata a operare per il bene comune. Bioresistenze sarà proiettato il 29 ottobre nel corso dell'ultima giornata Cia (dedicata all'assemblea nazionale) all'Auditorium di Padiglione Italia.

- Le partnership

Partnership di rilievo per la Cia in Expo. In collaborazione con l'Unione europea il 20 giugno si svolge la conferenza sul tema "Fertilità del suolo e cambiamenti climatici, il ruolo degli agricoltori". Il 14 ottobre in partenariato con il Cnr si svolge l'evento: "Il caso del lago Ciad: un serbatoio di cibo e acqua tra disastro ambientale e cooperazione internazionale, quale contributo possibile dal sistema Italia?". Il 16 ottobre in collaborazione con Confagricoltura e Organizzazione mondiale degli agricoltori si tiene l'evento "G140 degli agricoltori in Expo" che coinvolge gli agricoltori di tutti i Paesi presenti ad Expo 2015; infine la Cia parteciperà dal 24 al 26 giugno in qualità di membro e co-organizzatore all'Assemblea generale dell'Organizzazione mondiale degli agricoltori.

- Padiglione Italia

Qualificata la presenza di Cia in Padiglione Italia con attività collaterali alle sei giornate. In particolare nello spazio start up verranno presentate 25 case histories di altrettanti giovani aderenti a Agia-Cia che si racconteranno attraverso le loro idee e le loro imprese (Spazio Start Up). Massima attenzione all'imprenditoria femminile con la presentazione di 25 storie di imprenditrici di successo associate a Donne in Campo-Cia. Particolarmente innovativo è il progetto Agricatering che ha vinto il concorso per l'imprenditoria femminile We Women For Expo (Spazio Donne). Nell'ultima settimana di maggio (24-31) le Fattorie didattiche della Cia in Piazza Italia incontreranno nello Spazio Laboratorio di Padiglione Italia e al terzo piano di Palazzo Italia le famiglie e i bambini. Il progetto è a cura dell'Associazione Turismo Verde-Cia.

- La proposta culturale

Moltissimi anche gli eventi culturali firmati Cia. Oltre a Bioresistenze, vanno sottolineati gli appuntamenti che scandiranno le sei giornate di Cia in Expo e cioè: Agricoltura e & Design, Mangiare è Sacro di Natalia Saurin un progetto sul cibo, sul territorio e sulle origini dell'uomo; il progetto Agricatering, la performance live Street art " Food" con gli artisti di strada che dipingeranno in tempo reale, il Verde nella funzione estetica salutistica e le infrastrutture urbane verdi a cura di Promoverde che farà installazione di verde verticale, la mostra fotografica 100 di agricoltura. E poi ancora il 24 luglio la proiezione del film "La Nostra Terra" il 28 agosto il concerto di musica popolare con pizzica e taranta e il 29 ottobre con un breve estratto dello spettacolo teatrale "tutto quello che sto per dirvi è falso" di Tiziana di Masi.

- Il fuorisalone di Cia con gli Agrichef e il Festival dell'agriturismo italiano

Attenzione all'enogastronomia in un fuorisalone pensato e prodotto da Cia con gli Agrichef. Si tratta di una manifestazione itinerante, il "Primo festival dell'agriturismo italiano". In sostanza Agrichef in Expo, che coinvolge anche Turismo Verde, farà conoscere la cucina rurale italiana attraverso lo scambio tra cinquanta agriturismi che stano attorno all'area di Expo e ospiteranno nei fine settimana altri agriturismi. A questi la Cia conferirà il premio Agrichef.

www.cia.it

Expo, il 28 aprile la presentazione della “Carta di Milano”

Si terrà martedì 28 aprile, a partire dalle ore 10:00, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano, la presentazione della “Carta di Milano”, il documento di impegno rivolto a cittadini, istituzioni, imprese e associazioni, che costituirà l'eredità di Expo 2015.

All'iniziativa, dal titolo "La Carta di Milano: impegni per cibo sano, sicuro e nutriente per tutti", saranno presenti, oltre al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, il Sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, il Commissario Unico per Expo 2015, Giuseppe Sala, il Rettore dell'Università degli Studi di Milano, Gianluca Vago, e il coordinatore scientifico di Laboratorio Expo, Salvatore Veca.

Nel pomeriggio si terrà l'appuntamento "La ricerca incontra Expo Milano 2015: opinioni, confronti, idee sulla Carta di Milano", un incontro con studiosi e scienziati appartenenti al network internazionale di esperti che ha condotto le ricerche di Laboratorio Expo.

www.politicheagricole.it

A giugno, in Expo, la "Settimana mondiale del pomodoro"

Presentata la scorsa settimana alla presenza del ministro all'Agricoltura Maurizio Martina la “Settimana mondiale del pomodoro”. L'evento, che si terrà a Expo dal 14 al 21 giugno, vede come coordinatrice l'on. De Micheli, sottosegretario di stato al MEF e fra i componenti della cabina di regia Giovanni De Angelis, Direttore di ANICAV, Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali. “Lo spirito con il quale si è arrivati alla ideazione della “Settimana Mondiale del Pomodoro” rappresenta un altro importante tassello per la valorizzazione della filiera, attraverso la partecipazione e la coesione di tutti gli attori del settore, al fine di poter competere sul mercato globale puntando soprattutto sulla qualità del nostro pomodoro”.

“Il pomodoro”, ha affermato De Angelis, “è e resta il vero protagonista della cucina italiana, essendo un ingrediente indispensabile per realizzare i piatti dell'eccellenza del made in Italy, come ad esempio la pasta e la pizza, recentemente candidata dall'Italia a diventare patrimonio dell'Unesco. Non a caso”, ha spiegato il direttore di ANICAV, “proprio la pizza verrà celebrata a conclusione della “Settimana mondiale del pomodoro”, attraverso il tentativo di creare una pizza lunga quanto il Decumano, di 1.500 metri, per superare il record attuale dei 1.300 metri di lunghezza. E se questo potrà avvenire sarà anche grazie al pomodoro, senza il quale sarebbe difficile immaginare la nostra migliore cucina mediterranea”.

www.anicav.it

Sul sito di Ersaf l'agenda del Consumatore - EXPO 2015

Presentata lo scorso 21 aprile l'Agenda del Consumatore - EXPO 2015. Curata da Confconsumatori, Assoutenti, Difesa del Cittadino e Unione Nazionale Consumatori l'Agenda si prefigge di far conoscere il territorio lombardo, le sue bellezze paesaggistiche, artistiche, le eccellenze agroalimentari e le sue tradizioni enogastronomiche e culturali.

L'agenda è disponibile sul sito di Ersaf al link

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=13200

Psr, Fava: entro metà maggio quattro bandi e via libera a programmazione

"Entro fine aprile dovremmo ricevere dalla Commissione Agricoltura dell'Unione europea la confort letter, che sostiene formalmente la Programmazione dello sviluppo rurale della Lombardia. Poi dovremmo iniziare con quattro bandi e le graduatorie saranno subordinate all'approvazione del Psr, che dovrebbe avere il via libera entro metà maggio". Lo ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura della Lombardia Gianni Fava, intervenendo la scorsa settimana al Primo Festival delle Professioni Tecniche, organizzato dalla Consulta Tecnica degli Ordini e Collegi della Provincia di Mantova.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Publicato il testo della condizionalità lombarda 2015

Sono stati pubblicate sul Burl n. 15 serie ordinaria dell'8 aprile 2015 le regole di condizionalità 2015, approvate nei giorni scorsi dalla Giunta regionale lombarda.

La Condizionalità prevede 13 Criteri di Gestione Obbligatoria (i cosiddetti CGO) e 7 Buone Condizioni Agricole e Ambientali (dette BCAA). La condizionalità impone agli agricoltori che ricevono gli aiuti comunitari il rispetto di alcune condizioni in materia di protezione ambientale, sanità pubblica, biodiversità, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali e regole per l'uso sostenibile dei terreni agricoli (le buone condizioni agronomiche e ambientali), pena la riduzione o l'annullamento degli aiuti finanziari. Rispetto a quelle vigenti negli anni passati le regole non presentano molte differenze. Per scaricare i criteri approvati e pubblicati sul Burl n. 15 serie ordinaria dell'8 aprile 2015 è possibile collegarsi al link :

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/ElencoBurl>

Decima revisione per l'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali lombardi

Con decreto n. 2837 del 13 aprile 2015 è stata approvata la decima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Lombardia. La decima revisione viene proposta a seguito dell'inserimento di un nuovo prodotto Zuppa alla Pavese, la modifica dei Brutti e Buoni con l'inserimento del Comune di Angera e la cancellazione del formaggio Strachinunt, registrato come Dop. L'elenco è attualmente composto da 249 prodotti agroalimentari tradizionali ed è articolato in dieci categorie: bevande analcoliche, distillati e liquori; birra; carne e derivati; formaggi; grassi (burro, margarina, olio); prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati; paste fresche e prodotti della panetteria, biscotteria, pasticceria e confetteria; preparazione di pesci, molluschi, crostacei e tecniche particolari degli stessi; prodotti della gastronomia; prodotti di origine animale (miele, prodotti lattiero caseari di vario tipo escluso il burro). I prodotti agroalimentari compresi nell'elenco rispondono ai criteri di tradizionalità stabiliti dall'articolo 1 del D.M. 350/98, ed in particolare: le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura sono consolidate nel tempo (minimo 25 anni); le metodiche sono praticate in modo omogeneo e secondo regole tradizionali. Il Decreto è pubblicato sul BURL n. 16 - Serie Ordinaria – del 15/04/2015

<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/ConsultazioneBurl/>

Sisma 2012: Bruxelles verso la proroga delle scadenze per la chiusura lavori nel settore agricolo

La Direzione generale Agricoltura di Bruxelles ha accettato la richiesta di proroga della scadenza della data di ultimazione dei lavori e di pagamento degli investimenti nel settore agricolo del post terremoto, sia per Emilia che per Lombardia. La nuova data slitta dal 29 maggio 2015 allo stesso giorno del 2017. È quanto comunicato nei giorni scorsi dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che aveva inoltrato la richiesta.

La decisione sarà ora sottoposta al vaglio del Collegio dei Commissari.

www.politicheagricole.it

Posticipato al 31 maggio il termine per la stipula delle Assicurazioni agevolate

Per gli agricoltori sarà possibile stipulare le polizze assicurative agevolate sulle colture autunno primaverili e sulle colture permanenti fino al 31 maggio.

La scadenza, inizialmente prevista dal piano assicurativo per il 20 aprile, è stata prorogata dal Mipaaf al 31 maggio. L'obiettivo, spiega il Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali, è consentire il regolare svolgimento della campagna assicurativa agricola, in considerazione dell'importanza che la gestione dei rischi avrà anche nella nuova programmazione comunitaria. Con il nuovo termine, prosegue il Ministero, si risponde anche alle difficoltà segnalate dai rappresentanti degli organismi collettivi di difesa, dal mondo agricolo e dagli operatori assicurativi nella fase di avvio della campagna.

www.politicheagricole.it

Circolare Agea sulle modalità di pagamento della tassa sulla produzione dello zucchero

L'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) ha diffuso nei giorni scorsi una circolare contenente le modalità di pagamento della tassa sulla produzione dello zucchero, dell'isoglucosio e dello sciroppo di inulina. La circolare contiene la ripartizione degli importi che ciascuna impresa produttrice di zucchero e isoglucosio deve corrispondere, attraverso l'organismo pagatore territorialmente competente, per tonnellata di zucchero e isoglucosio assegnata.

Il documento è consultabile al link: <http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4770205.PDF>

Bando di gara Agea per la fornitura di latte agli indigenti

Lo scorso 14 aprile l'agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) ha pubblicato il bando di gara per la fornitura di latte uht agli indigenti in Italia. Il bando, con scadenza 26 maggio 2015, è consultabile su <http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4768206.PDF>

Corte di Giustizia Ue: la protezione degli animali trasportati vige anche oltre le frontiere europee

La protezione degli animali durante il trasporto prevista dal diritto dell'Unione non cessa al di fuori delle frontiere europee. Quindi anche fuori dall'Unione gli obblighi relativi agli intervalli di abbeveraggio e di alimentazione, nonché alla durata dei periodi di viaggio e di riposo continuano a essere in vigore. Lo ha stabilito oggi, 23 aprile, una sentenza della Corte di giustizia europea, che ha precisato: "Il legislatore dell'Unione, mediante un regolamento, ha disciplinato dettagliatamente la protezione degli animali durante il trasporto 1. Tale regolamento si basa, da un lato, sul principio secondo cui gli animali non devono essere trasportati in condizioni tali da rischiare di subire lesioni o sofferenze inutili e, d'altro lato, sulla considerazione che il benessere degli animali implica che i trasporti di lunga durata siano limitati nella misura del possibile... Affinché il trasporto che comporta un lungo viaggio di equidi, bovini, ovini, caprini e suini possa essere autorizzato dall'autorità competente del luogo di partenza, l'organizzatore del viaggio deve presentare un giornale di viaggio realistico che consenta di ritenere che le disposizioni di tale regolamento saranno rispettate, anche nella parte del viaggio che si svolge all'esterno dell'Unione. La pianificazione del viaggio risultante dal giornale di viaggio deve mostrare che il trasporto previsto rispetterà, in particolare, le specifiche tecniche relative agli intervalli di abbeveraggio e di alimentazione nonché alla durata dei periodi di viaggio e di riposo. Qualora il giornale di viaggio non risponda a tali requisiti, l'autorità può esigere una modifica delle modalità di svolgimento del trasporto".

Maggiori approfondimenti all'indirizzo:

<http://curia.europa.eu/jcms/upload/docs/application/pdf/2015-04/cp150043it.pdf>

Approvata proposta su divieto di circolazione di alimenti e mangimi Ogm negli Stati Ue

Gli Stati membri dell'Ue potranno impedire la circolazione sul proprio territorio di alimenti e mangimi Ogm anche per ragioni diverse dal rischio per la salute o l'ambiente. È il contenuto di una proposta sulla procedura di autorizzazione di alimenti e mangimi Ogm, approvata nei giorni scorsi dalla Commissione europea. "Gli Stati membri, tuttavia dovranno motivare la scelta di opt-out", ha precisato il commissario alla Concorrenza Margrethe Vestager, "e tali motivazioni dovranno essere in linea con le regole del mercato interno, la regolamentazione Ue e le regole internazionali".

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Pubblicate le nuove norme Ue sul sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli

Sono state pubblicate dalla Commissione europea le norme Ue relative al nuovo sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli che consente un'espansione annuale limitata della superficie vitivinicola nell'Ue. Il nuovo sistema si applicherà dal 1° gennaio 2016, in sostituzione del regime transitorio relativo ai diritti di Impianto. Il provvedimento conferma che le autorizzazioni per gli impianti sono gratuite e non trasferibili. È inoltre stabilito il meccanismo di salvaguardia per nuovi impianti: autorizzazioni limitate a un aumento dell'1% annuo della superficie vitata di uno Stato membro, con possibilità per gli stessi di applicare, se debitamente giustificati, limiti all'espansione delle superfici a livello nazionale o regionale, oppure per zone con/senza indicazione geografica. Le norme chiariscono inoltre la transizione dall'attuale regime al nuovo sistema e come i diritti di impianto validi possano essere convertiti in autorizzazioni. I diritti disponibili nella riserva non concessi ai produttori entro la fine del 2015 cesseranno di esistere dopo tale data.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Dalla vendemmia 2014 44,7 milioni ettolitri di vino, in calo rispetto ai 50 milioni del 2013

La produzione italiana di vino ha raggiunto nel 2014 i 44,7 milioni di ettolitri, in calo rispetto alla vendemmia del 2013, che si era attestata a oltre 50 milioni di ettolitri, ma in linea con le previsioni vendemmiali fatte tra il mese di agosto ed il mese di settembre. È quanto emerge dai dati definitivi della produzione vitivinicola italiana relativi alla campagna 2014/2015 resi noti dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. I vini Dop rappresentano il 35% della produzione vitivinicola nazionale, seguiti dai vini senza alcuna indicazione geografica con il 34% e dai vini Igp, 29%. A livello europeo, quest'anno l'Italia si colloca al secondo posto dei principali Paesi produttori di vino, con la Francia che fa da regina (46,5 milioni di ettolitri) e la Spagna che, dopo il boom del 2013, si è fermata quest'anno in terza posizione con 43,4 milioni di ettolitri.

www.politicheagricole.it

Crolla il mercato delle trattrici, resistono le "specializzate". Preoccupazione per nuove norme Ue

L'andamento del mercato delle macchine agricole italiane registra nel primo trimestre 2015, un vero e proprio crollo per trattrici, mietitrebbiatrici, motoagricole e rimorchi. È quanto emerge dai dati elaborati da FederUnacoma, sulla base delle immatricolazioni registrate presso il Ministero dei Trasporti. In particolare nel primo quarto dell'anno si è registrato un calo del 9,4% per le trattrici (4.180 macchine vendute contro le 4.616 dello stesso periodo 2014), del 12,5% per le mietitrebbiatrici (28 contro le 32 del 2014), del 32,7% per le trattrici con pianale di carico (146 contro 217) e dell'8,8% per i rimorchi (1.816 contro 1.992).

Nella crisi generalizzata l'unica tipologia di macchina che "tiene", ed anzi riesce ad incrementare le proprie quote, è quella rappresentata dai trattori specializzati, quelli per vigneto e frutteto che costituiscono una delle eccellenze dell'industria italiana.

Negli ultimi tre anni le vendite di trattrici specializzate sono passate da 4.763 unità (anno 2012) a 5.277 unità (2014) con un incremento del 10,8%, mentre le trattrici convenzionali sono calate dalle 14.580 unità del 2012 alle 12.901 dello scorso anno. Lo stesso trend viene confermato dai dati del primo trimestre dell'anno in corso, che registrano un incremento delle immatricolazioni delle trattrici per vigneto e frutteto, che passano dalle 1.326 del primo trimestre 2014 alle attuali 1.365, con una quota percentuale sul totale che sale al 33%.

Tuttavia, spiega Federunacoma, proprio la categoria delle trattrici compatte è quella più esposta alle conseguenze della nuova normativa comunitaria sui motori, che imponendo modifiche sostanziali nell'architettura delle macchine comporterà un aumento dei costi esorbitante, tale da mettere fuori mercato le macchine stesse. "I nuovi mezzi, secondo legge, dovrebbero entrare nel mercato a partire dal 2017 e avranno prezzi di listino sino ad un terzo maggiori di quelli attuali", afferma la Federazione che punta a ottenere, in sede comunitaria, una deroga all'applicazione della normativa".

www.federunacoma.it

Tornano a crescere le vendite alimentari, + 1,4% nel primo bimestre dell'anno

Dopo la ripresa di inizio anno, continua il trend positivo delle vendite di prodotti alimentari. È quanto emerge dai dati diffusi ieri dall'Istat sul commercio al dettaglio.

Nei primi due mesi del 2015 gli acquisti delle famiglie italiane di cibo e bevande sono aumentati dell'1,4%, con la grande distribuzione ancora una volta a farla da padrona (+2,1%). In particolare, tra gennaio e febbraio è proseguita la crescita record degli acquisti nei discount (+4,6%) con rialzi anche nei supermercati (+1,5%). In leggero calo, ancora una volta, le vendite presso i piccoli negozi di quartiere (-0,6%).

Il segno più del commercio alimentare, inoltre, trova conferme anche nel fatturato dell'industria alimentare che a febbraio è salita sul podio (terzo posto con +1,9%) delle attività economiche più in crescita.

Tendenze positive che si accompagnano alle dinamiche di crescita di inizio anno dei prezzi (frutta e verdura) e che devono riversarsi su tutta l'agricoltura italiana. "Il nostro settore", ha commentato il presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori, Dino Scanavino, dopo un 2014 difficile con il valore aggiunto in calo, prezzi sui campi ridotti di oltre 4 punti percentuali e redditi in caduta libera (-11%), sta tendendo tra mille difficoltà di rialzare la testa. Tuttavia", ha concluso Scanavino, "per trasformare il trend positivo degli acquisti di cibo in maggiore competitività delle imprese agricole c'è bisogno anche di una riorganizzazione del settore primario che punti su aggregazione del prodotto e qualificazione dell'offerta".

www.cia.it

Report sull'attività dell'Icqrf: oltre 36 mila controlli effettuati nel 2014

Oltre 36 mila i controlli ispettivi, quasi 10 mila verifiche di laboratorio, più di 54 mila prodotti controllati e sequestri per un valore di circa 43 milioni di euro. Sono in principali numeri del report sull'attività operativa dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi (Icqrf) relativo all'anno 2014, pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

L'Ispettorato repressione frodi, in qualità di Autorità italiana ex officio, si è impegnato in particolare sul fronte della tutela dei prodotti Dop e Igp a livello internazionale e sul web. Come organismo di contatto in sede Ue per l'Italia nel settore vitivinicolo inoltre, ha attivato procedure a tutela dei principali vini di qualità come ad esempio il blocco della vendita di finto Prosecco nel Regno Unito e in Germania. Complessivamente sono state 287 le segnalazioni alle rispettive Autorità competenti, sia in Europa che in Paesi extracomunitari, di usurpazioni e evocazioni relative a prodotti che indebitamente facevano riferimento a denominazioni registrate italiane tra le più rinomate a livello internazionale.

L'Icqrf, collaborando con le principali forze di polizia, ha partecipato ad alcune tra le principali operazioni di contrasto alla criminalità in campo agroalimentare come ad esempio l'operazione "Vertical Bio", che ha bloccato profitti illeciti derivanti dalla commercializzazione in tutta Europa di falsi prodotti biologici.

Un ruolo molto importante, sottolinea il Mipaaf, è stato svolto dall'Ispettorato anche nell'attuazione del provvedimento Campolibero che ha introdotto semplificazioni di grande portata per il mondo agricolo, come ad esempio l'estensione dell'istituto della diffida a tutte le violazioni alle norme che disciplinano la produzione e il commercio dei prodotti alimentari e dei mezzi tecnici.

www.politicheagricole.it

Istituita la Commissione per la riforma dei reati agroalimentari. A presiederla Giancarlo Caselli

È stata istituita presso l'Ufficio legislativo del ministero della Giustizia la Commissione di studio per l'elaborazione di proposte sulla riforma dei reati in materia agroalimentare. Il fenomeno degli agro reati è sempre più diffuso, mina l'eccellenza del made in Italy nel settore enogastronomico e favorisce l'infiltrazione di organizzazioni criminali anche in questo settore. La predisposizione delle proposte dovrà essere ultimata entro il 31 luglio 2015. Il gruppo di lavoro sarà guidato dall'ex procuratore di Torino Giancarlo Caselli, che attualmente presiede il Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare.

http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_13_1_1.wp.jsessionid=26897064b39959ced8baba77f56d0cd8.ajpal02?previouspage=homepage&contentid=com1142465

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.